

L'ARTIGIANATO



CIPAY, IL WELFARE CHE FA BENE AL TRENTINO

DANIEL ZANONI, IL PANETTIERE CHE HA PORTATO L'ITALIA A TAIWAN:

MANOVRA PAT 2026: TUTTE LE NOVITÀ PER GLI ARTIGIANI TRENTINI

Buone Feste

Vi auguriamo di trascorrere **serenamente**
le prossime **festività**, guardando con **fiducia**
all'anno nuovo.



**CASSE RURALI
TRENTINE**



casserurali.it

► IL PUNTO 2

DI ANDREA DE ZORDO

► FOCUS 3

Cipay, il welfare che fa bene al Trentino: gli Artigiani protagonisti del cambiamento 3



► DALL'ASSOCIAZIONE 6

Manovra PAT 2026: tutte le novità per gli artigiani trentini	6
Il Trentino e la sfida del lavoro: "Servono più stranieri"	8
Contributo per l'iscrizione dei nuovi nati a una forma di previdenza complementare	9
Compensazioni fiscali nel mirino della legge di Bilancio 2026: Confartigianato si mobilita per tutelare gli artigiani	10
TrentinOriente 2025: un'occasione preziosa per incontrare studenti e famiglie	11
Obbligo di copertura assicurativa contro i danni catastrofali (CAT-NAT): dal 1° gennaio 2026 in vigore per micro e piccole imprese	12

Collegamento tra i registratori telematici e il POS: procedura telematica dal 1° gennaio 2026

L'Associazione incontra i vertici di Agenzia del Lavoro: un confronto costruttivo sul futuro del lavoro in Trentino

Non c'è Europa senza PMI: firma la Carta Think Small First

Daniel Zanoni, il panettiere che ha portato l'Italia a Taiwan: "Voglio preparare il pane di giorno, non più di notte. Così migliora la qualità della vita"

Primiero, il futuro in dialogo: imprese e territorio tra radici, passione e innovazione

Export e sfide globali: la risposta del Trentino

I servizi di Trentino Sviluppo dedicati all'internazionalizzazione

Trento Fashion Week 2025: una settimana di moda, eventi e talento

Italia 1^ in Ue per imprese femminili: 1,5 milioni

Il presepe dei Zeni Scultori in mostra al Museo Diocesano

Consumatori trentini più fiduciosi

Pensplan

Scadenziario

► CATEGORIE 40

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

► ANNUNCI 39

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO



Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Anno LXXVI / n. 12
Dicembre 2025

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 Del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi, Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
Trento



Chiusura in redazione
3 novembre 2025

Direzione, redazione, Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800
Fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Trento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

COESIONE TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE



Andrea De Zordo
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese -
Confartigianato Trentino

Al giorno d'oggi pensare a un sistema di welfare aziendale che guardi alle persone e al territorio è una scelta di responsabilità. D'altra parte il benessere dei lavoratori non è solo un valore sociale ma anche un modo per dare forza alle imprese rendendole più coese, attrattive e radicate nella comunità. Quando poi, il welfare diventa locale, le risorse restano sul territorio e tornano a generare valore per chi produce, lavora e vive in Trentino. Partendo da questi presupposti la nostra Associazione ha scelto di aderire alla piattaforma digitale Cipay, un progetto che unisce innovazione, solidarietà e sviluppo locale. La piattaforma in questione, sviluppata da Confcommercio insieme al gruppo Benny, permette alle aziende di offrire ai propri dipendenti buoni pasto e benefit digitali spendibili esclusivamente nei negozi, ristoranti e botteghe del territorio. In questo modo, i fondi rimangono all'interno del circuito trentino e contribuiscono a far crescere l'economia locale. Per chi aderisce, i vantaggi sono concreti: pagamenti veloci, gestione digitale semplice e veloce, senza burocrazia. L'obiettivo è chiaro vogliamo difendere la nostra economia dai grandi colossi dell'online e riportare le persone nei negozi di vicinato, nei laboratori e nelle botteghe. Con Cipay dimostriamo che digitale e locale possono andare d'accordo, creando un sistema che fa bene a tutti. Si tratta di un'opportunità davvero importante. Grazie a questa iniziativa e all'accordo con Confcommercio, mettiamo in campo qualcosa di concreto per tutti gli artigiani. Attraverso questa piattaforma possiamo diventare ancora più centrali nel sistema economico trentino: non solo come utilizzatori, ma anche come fornitori di valore all'interno della piattaforma. Una novità per il welfare aziendale che ha unito il nostro mondo artigiano a quello del commercio. E' innegabile che con l'e-commerce siamo stati, a volte, carnefici di noi stessi, alimentando un modello che allontana le persone dai nostri negozi. Ecco, con Cipay vogliamo cambiare direzione: riconoscere il giusto valore alle relazioni, ai mestieri e alle persone che fanno grande il Trentino. Un progetto che guarda al futuro con realismo e fiducia, perché dimostra che innovazione e tradizione possono coesistere. È questa la strada giusta: unire tecnologia e artigianalità, per costruire un Trentino più forte, più solidale e più nostro.

CIPAY, IL WELFARE CHE FA BENE AL TRENTINO: GLI ARTIGIANI PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

DE ZORDO: «UN PROGETTO CONCRETO CHE VALORIZZA LE NOSTRE IMPRESE E SOSTIENE L'ECONOMIA TRENTEINA»

Pensare a un sistema di welfare aziendale che guardi alle persone e al territorio è una scelta di responsabilità. Il benessere dei lavoratori non è solo un valore sociale, ma anche un modo per dare forza alle imprese, rendendole più coese, attrattive e radicate nella comunità. Quando il welfare diventa locale, le risorse restano sul territorio e tornano a generare valore per chi produce, lavora e vive in Trentino.

Con questo spirito la nostra **Associazione** ha scelto di aderire alla piattaforma digitale **Cipay**, un progetto che unisce innovazione, solidarietà e sviluppo locale.

Si tratta di un'opportunità davvero importante. Grazie a questa iniziativa e all'accordo con Confcommercio, mettiamo in campo qualcosa di concreto per tutti gli artigiani. Con Cipay possiamo diventare ancora più centrali nel sistema economico trentino: non solo come utilizzatori, ma anche come fornitori di valore all'interno della piattaforma.

Andrea De Zordo



• **cipay** •
e non ci pensi più!

L'UNIONE TRA CONFARTIGIANATO E CONFCOMMERCIO

Una novità per il welfare aziendale che ha unito il nostro mondo artigiano a quello del commercio. Secondo il presidente De Zordo, l'accordo tra le due realtà è anche un modo per **fare rete e ritrovare un'identità**:

«Con l'e-commerce siamo stati, a volte, carnefici di noi stessi, alimentando un modello che allontana le persone dai nostri negozi. Con Cipay vogliamo cambiare direzione: riportare valore alle relazioni, ai mestieri e alle persone che fanno grande il Trentino».

Un progetto che guarda al futuro con realismo e fiducia, perché dimostra che **innovazione e tradizione** possono coesistere. «È questa la strada giusta – conclude il presidente De Zordo –: unire tecnologia e artigianalità, per costruire un Trentino più forte, più solidale e più nostro».

IN COSA CONSISTE?

La piattaforma **Cipay**, sviluppata da **Confcommercio** insieme al gruppo **Benny**, permette alle aziende di offrire ai propri dipendenti **buoni pasto e benefit digitali** spendibili esclusivamente nei negozi, ristoranti e botteghe del territorio. In questo modo, i fondi rimangono all'interno del circuito trentino e

contribuiscono a far crescere l'**economia locale**. Per chi aderisce, i vantaggi sono concreti: **pagamenti veloci, gestione digitale semplice e veloce, senza burocrazia**.

«L'obiettivo è chiaro, – spiega **De Zordo** – vogliamo difendere la nostra economia dai grandi colossi dell'online e riportare le persone nei negozi di vicinato, nei laboratori e nelle botteghe. Con Cipay dimostriamo che digitale e locale possono andare d'accordo, creando un sistema che fa bene a tutti».

L'app è già attiva e oggi registra oltre **2.000 transazioni al giorno**, con circa **300 attività aderenti**. «In Alto Adige – aggiunge **Enrico Faes**, presidente di Benny e ideatore della piattaforma – un sistema simile muove già più di **22 milioni di euro all'anno**. Anche in Trentino possiamo raggiungere risultati importanti, creando un'economia più circolare e solidale».

SERVIZI E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Attraverso la piattaforma semplice e intuitiva, il sistema consente una **gestione completa e digitale** di diversi strumenti di welfare aziendale:

- **Mensa diffusa e buoni pasto:** i lavoratori possono utilizzare l'app per pagare in modo rapido e contactless i propri pasti o generi alimentari presso ristoranti, bar, supermercati e punti vendita convenzionati, scegliendo liberamente dove consumare.
- **Fringe e flexible benefit:** l'app gestisce anche l'erogazione di buoni spesa e altri benefit aziendali, garantendo che le somme riconosciute restino all'interno della rete trentina di imprese e negozi aderenti.

VANTAGGI PER IL TERRITORIO E PER CHI LAVORA

Cipay rappresenta un vantaggio concreto non solo per i lavoratori, ma anche per l'intera rete di **ristoratori, commercianti e artigiani** del Trentino.



PER RISTORATORI E PUBBLICI ESERCIZI

- **Pagamenti rapidi e sicuri:** la piattaforma garantisce liquidità settimanale, evitando i lunghi tempi di incasso tipici dei buoni cartacei o di altri sistemi, e migliorando così la gestione finanziaria delle attività.
- **Gestione semplificata:** grazie alla digitalizzazione, le procedure amministrative si riducono e gli incassi diventano più trasparenti e immediati.

PER COMMERCIAINTI E ARTIGIANI

- **Partecipazione attiva al circuito:** gli operatori locali possono aderire facilmente alla piattaforma ed essere così abilitati a ricevere i pagamenti legati a buoni spesa e benefit aziendali, entrando in una rete economica virtuosa.
- **Valorizzazione dell'economia trentina:** aderire a Cipay significa far parte di un vero e proprio **"Patto per la tutela e la valorizzazione dell'economia locale"**, che indirizza la spesa dei lavoratori verso le botteghe artigiane, i negozi di prossimità e i servizi del territorio.
- **Transizione digitale:** l'utilizzo della piattaforma aiuta le imprese ad affrontare il percorso di innovazione tecnologica, mettendo in connessione il commercio tradizionale con le nuove opportunità offerte dagli strumenti digitali.

Cipay è molto più di una **piattaforma di welfare**. È un progetto che **unisce tecnologia, benessere e territorio**, trasformando i benefit aziendali in una leva concreta di sviluppo per le piccole e medie imprese trentine. Un modello innovativo che dimostra come la **digitalizzazione**, se messa al servizio delle persone e delle comunità, può diventare **un motore di crescita condivisa** per tutto il Trentino.





Buon Natale
e buone feste!



80 Anni
Jahre

80 anni di sostenibilità.
E per nulla stanchi.

MANOVRA PAT 2026: TUTTE LE NOVITÀ PER GLI ARTIGIANI TRENTINI

La nuova Manovra provinciale 2026 porta importanti novità per il mondo dell'artigianato trentino. Abbiamo analizzato le misure previste, evidenziando i vantaggi per le imprese e segnalando alle istituzioni, attraverso la voce del Presidente De Zordo, quali sono gli elementi criticità che necessiterebbero di essere modificati.

La Manovra 2026 introduce agevolazioni fiscali, contributi per la casa, investimenti in digitalizzazione e nuove tutele per le piccole imprese. L'Associazione

accoglie con favore molte delle misure, ma sottolinea la necessità di maggiore attenzione alle micro e piccole imprese artigiane, spesso escluse dai grandi bandi e dalle risorse dedicate ad altri settori.

Chiediamo misure di equità competitiva, analoghe a quelle riservate all'agricoltura e alle grandi imprese, politiche incentivanti per favorire il passaggio generazionale tra imprenditori, e bandi semplificati con contributi mirati per le micro-imprese artigiane. Solo così potremo garantire davvero sviluppo e futuro all'artigianato trentino.

SCOPRIAMO INSIEME, PUNTO PER PUNTO, COSA CAMBIA E COSA CHIEDIAMO PER TUTELARE DAVVERO GLI ARTIGIANI!

	COSA PREVEDE LA MANOVRA	COSA CI PIACE	CRITICITÀ / PROPOSTE
IRAP AGEVOLATA E RIDUZIONE ALIQUOTA	Proroga dell'aliquota IRAP agevolata al 2,68% per il 2026 rispetto all'aliquota nazionale del 3,9%; ulteriore riduzione allo 2% per chi applica contratti integrativi territoriali / aziendali (2025-2026).	Misura interessante, conferma l'attenzione alla riduzione del carico fiscale.	Questa misura impatta solo sul 13% delle imprese artigiane provinciali
ADDIZIONALE IRPEF	Esenzione confermata nel 2026 per redditi inferiori a 27.000 € (fino a 30.000 € con figli a carico).	Siamo sempre favorevoli al mantenimento di misure di sostegno per i redditi più bassi e le famiglie, che possono incidere positivamente anche sui consumi	La proroga dell'incremento dello 0,5% per redditi superiori ai 50.000 euro non ci vede favorevoli
CONTRIBUTI PER LA CASA E EDILIZIA ABITATIVA	Pacchetto di strumenti innovativi e coordinati tra loro: dalla rigenerazione urbana con contributi per il recupero di alloggi privati e sociali (tra cui una quota significativa del patrimonio ITEA), al sostegno a giovani e famiglie per l'acquisto della prima casa proseguendo con il sostegno alle politiche abitative attivato con i Fondi immobiliari Ri-Urb e Ri-Val.	Nuovi cantieri per imprese artigiane; incremento domanda di manodopera e materiali locali; facilitazione nell'accesso alla casa come elemento di attrazione di nuovi lavoratori sul territorio	Necessità di procedure amministrative rapide e semplici. L'Associazione sarà particolarmente attenta a verificare l'effettiva attuazione di quanto previsto nelle diverse misure



INVESTIMENTI IN SVILUPPO ECONOMICO, DIGITALE E FORMAZIONE	Circa 65 milioni di euro per sviluppo aziendale; 229 milioni di euro per ricerca e formazione; 10,96 milioni di euro per banda ultra-larga; indennizzi fino a 500 €/giorno per imprese isolate da cantieri pubblici; 34,9 milioni di euro per contributi al settore agricolo	Miglioramento della competitività anche per le piccole imprese; opportunità di finanziamenti per progetti di sviluppo	Bandi troppo complessi per i piccoli artigiani; rischio che le micro-imprese non accedano ai fondi; sbilanciamento settoriale a favore di agricoltura e grandi imprese
POLITICHE PER LA FAMIGLIA E NATALITÀ	Agevolazioni e gratuità per rette asili nido e servizi socio-educativi per famiglie a basso reddito; nuovo assegno di natalità per il terzo figlio; potenziamento dei servizi estivi per minori	Favoriscono l'occupazione femminile; riducono le difficoltà per titolari e dipendenti artigiane con figli piccoli	Tenere alta l'attenzione anche sul progressivo invecchiamento della popolazione e al parallelo calo demografico. Pensare anche ai servizi per gli anziani: proposta di estendere a questa categoria il servizio di trasporto taxi (MuoverSi); sostegno alle famiglie già dal secondo figlio
TUTELA DELLE PICCOLE ATTIVITÀ PENALIZZATE DA CANTIERI	Indennizzi fino a 500 €/giorno per attività economiche penalizzate da chiusure stradali dovute a lavori pubblici	Aiuto concreto a botteghe e laboratori artigiani locali	In attesa di conoscere l'iter e i vincoli per richiedere l'indennizzo
BANDA ULTRA-LARGA	Contributi per portare la banda ultra-larga nelle zone periferiche del territorio	Questo è un investimento infrastrutturale che mira a potenziare la connettività per cittadini e imprese	Importante accelerare realmente sul digital divide
RISPARMIO ENERGETICO	Installazione / sostituzione generatori di calore in edilizia libera (non più assoggettati a CILA)	Semplificazioni burocratiche per imprese artigiane installatrici di impianti	////

"La Manovra PAT 2026 offre nuove opportunità agli artigiani trentini, ma serve ancora più attenzione alle esigenze delle piccole imprese. Come Associazione,

continueremo a dialogare con le istituzioni per garantire sviluppo, sostenibilità e coesione sociale, mettendo sempre al centro il valore dell'artigianato."

IL TRENTINO E LA SFIDA DEL LAVORO: “SERVONO PIÙ STRANIERI”

di Stefano Frigo

I Trentino ha sempre avuto la fama di essere un territorio operoso, ma oggi la sfida più grande non è produrre di più, ma trovare chi possa farlo. Un tema sempre più dibattuto e di grande attualità, che trova conferma nei numeri. Nel 2024, **un terzo dei nuovi lavoratori assunti in provincia proveniva dall'estero**. In agricoltura la percentuale sale addirittura al 63%, seguita dal 33% nell'industria e dal 25% nel terziario. Dati che fotografano con chiarezza una realtà ormai evidente: senza la **manodopera straniera**, molti settori del sistema economico trentino rischierebbero di fermarsi.

Durante il convegno *“Lavoratori stranieri e mercato del lavoro: sfide, strategie e prospettive future”*, organizzato dall'Agenzia del Lavoro in collaborazione con Tsm – Trentino School of Management, il tema è stato affrontato con un approccio pratico: come garantire all'economia locale la **forza lavoro** di cui ha bisogno, senza creare tensioni sociali e sfruttamento.

UN TERRITORIO CHE INVECCHIA

Il problema parte dai dati demografici. La **popolazione trentina**, come quella italiana, invecchia rapidamente e fa sempre meno figli. “Le risorse necessarie alle imprese non potranno essere trovate solo dentro la comunità locale – è stato detto in apertura –. Bisogna guardare all'estero, ma farlo con una progettualità seria, che tenga conto di casa, lingua e integrazione”.

Gli esperti parlano di **“spettro della denatalità”**, una minaccia che non riguarda solo il futuro, ma il presente. L'età media dei lavoratori cresce costantemente, anche tra gli stranieri. Nel 2024 gli over 54 sono aumentati di quasi il 10%, mentre il fabbisogno di nuova manodopera per i prossimi due anni è stimato, secondo la Camera di Commercio di Trento, in circa **17 mila lavoratori stranieri**.

L'INIZIATIVA “READY TO WORK”

Tra le risposte concrete al problema, spicca il progetto **“Ready to Work”**, che porterà in Trentino cento lavoratori dall'Argentina a partire da dicembre 2025. Si tratta di persone selezionate e formate direttamente in

Sud America, con corsi di lingua, sicurezza e competenze tecniche. Una volta terminato il percorso, i lavoratori otterranno un visto regolare per lavorare in Trentino. Le aziende che li accoglieranno garantiranno un contratto, un alloggio e l'accompagnamento all'inserimento. Un modello “win-win”, utile sia per le imprese e il territorio, sia per chi cerca una nuova opportunità di vita.

IMPRESE E SINDACATI

Le imprese chiedono meno burocrazia e procedure più rapide, soprattutto sul fronte del decreto flussi, spesso troppo lento rispetto ai tempi delle stagioni agricole o turistiche. I sindacati, invece, insistono sulla necessità di superare la logica dell'emergenza e di investire in formazione, accoglienza e diritti, per evitare che i lavoratori stranieri restino una forza “fragile e ricattabile”.

L'INTEGRAZIONE PASSA ANCHE DALLA CASA

Un altro nodo cruciale è quello del tema abitativo. Se si vuole garantire stabilità ai nuovi lavoratori, è necessaria anche una rete di alloggi accessibili. Si è parlato, ad esempio, di riconvertire alberghi dismessi in residenze per lavoratori stagionali o neo assunti, con formule sperimentali di housing sociale.

GUARDARE AVANTI

Tutti concordano su un punto: la carenza di manodopera non si risolve da sola. E se è vero che cento lavoratori argentini rappresentano solo una “goccia nel mare” (lo 0,04% della forza lavoro trentina), è anche vero che da qualche parte bisogna cominciare. Dall'incontro tra associazioni datoriali e sindacati è arrivato un messaggio chiaro: smettere di guardare all'immigrazione solo come a un problema. “Per anni si è detto che gli stranieri rubano il lavoro – è stato ricordato – ma oggi sono loro che lo garantiscono”. Un pensiero condiviso anche dalla nostra **Associazione**:

“Gli stranieri rappresentano una risorsa preziosa per il nostro sistema trentino. Con il loro contributo possiamo mantenere vivo uno dei pilastri fondamentali del nostro

tessuto economico e sociale: l'artigianato. Sono parte integrante di un percorso che consente di trasmettere competenze, saper fare e tradizioni che caratterizzano la nostra identità territoriale. Investire nella loro integrazione significa investire nella continuità e nella qualità del nostro modello produttivo".

Non si tratta solo di "tappare i buchi" del mercato del lavoro, ma di costruire un modello di integrazione che rafforzi la qualità e la sostenibilità dell'intera economia trentina.



CONTRIBUTO PER L'ISCRIZIONE DEI NUOVI NATI A UNA FORMA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

AL VIA LE DOMANDE DAL 10 NOVEMBRE 2025.

Incentivo "Nuovi nati"

In occasione della nascita di ogni bambino la Regione TAA eroga un contributo finalizzato all'iscrizione del bambino stesso a una delle forme di previdenza complementare.

Il contributo non è vincolato alla condizione economica del nucleo familiare.

A chi è rivolto

Il contributo è rivolto ai bambini nati, adottati o affidati dal 1° gennaio 2025.

In via transitoria, il contributo può essere richiesto anche per i bambini nati, adottati o affidati dal 1° gennaio 2020 in poi.

Il contributo viene erogato in presenza delle seguenti condizioni e requisiti:

1. **il richiedente deve risiedere, in via continuativa, in un comune della Regione da almeno tre anni** al momento della presentazione della domanda di contributo;
2. **il minore deve essere residente alla nascita**

in Regione o acquisire la residenza in Regione per effetto del provvedimento di adozione o di affidamento. Per gli anni successivi al primo anno di vita o al primo anno di adozione o di affidamento il minore deve risiedere in un comune della Regione per il periodo annuale di riferimento del contributo (tale requisito si intende soddisfatto con una residenza continuativa di almeno dieci mesi);

3. al momento della presentazione della domanda, deve essere già stata attivata l'adesione del minore a una delle forme di previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e s.m.

Il contributo ammonta a **300 € nel primo anno di vita** o nel primo anno dalla data del provvedimento di adozione o affidamento e a **200 € annui nei successivi 4 anni**. Per un importo complessivo pari a **1.100 €**.

Per informazioni e inviare la domanda rivolgiti al **Patronato Inapa** Sportello INFOPOINT

COMPENSAZIONI FISCALI NEL MIRINO DELLA LEGGE DI BILANCIO 2026: CONFARTIGIANATO SI MOBILITA PER TUTELARE GLI ARTIGIANI

di Stefano Frigo

Stando al disegno di legge attualmente in discussione, dal 1° luglio 2026 dovrebbe entrare in vigore una norma che vieta la compensazione dei crediti d'imposta con i debiti previdenziali e contributivi.

Una misura che, se confermata, rischia di mettere in seria difficoltà migliaia di imprese artigiane.

Cosa cambia

Dal 1° luglio 2026 le aziende che dispongono di crediti diversi da quelli derivanti dalle dichiarazioni dei redditi e IVA e quindi crediti maturati tramite lo sconto in fattura (Superbonus, Ecobonus, Bonus facciate, Sismabonus, ecc.) o da Industria 4.0, Transizione 5.0, ricerca e Sviluppo, non li potranno più utilizzare per il pagamento di debiti previdenziali (es. contributi INPS, premi INAIL).

Questa modifica, se confermata, rischia di colpire duramente le imprese che hanno fatto investimenti contando sulla compensazione per gestire la propria liquidità.

In particolare:

- le imprese del settore casa (edilizia, impiantistica) che hanno applicato lo sconto in fattura;
- le aziende che hanno investito in macchinari e tecnologie con i crediti 4.0;
- le microimprese che rischiano di trovarsi senza risorse per versare contributi e tributi.

Andrea De Zordo – Presidente Associazione Artigiani Confartigianato Trentino

È una notizia allarmante, che – mi auguro – non trovi attuazione.



Proprio stamattina ho ricevuto una mail da un nostro associato, profondamente preoccupato per gli effetti di questo provvedimento. Il collega lamenta, con piena ragione, l'incertezza normativa con cui le imprese sono costrette ad operare.

Come si può pensare di cambiare le regole in corsa? Lo Stato prima consente la compensazione dei crediti fiscali, anche derivanti da bonus edili, e poi ne limita fortemente l'utilizzo.

Per una piccola azienda che ha agito in modo legittimo, contando su quei crediti per far fronte ai versamenti contributivi, questo significa trovarsi improvvisamente in difficoltà finanziaria, con il rischio concreto di dover interrompere l'attività.

Confido nel ruolo della nostra Confederazione nazionale e la esorto a fare tutto il possibile per scongiurare l'entrata in vigore di questa norma. È in gioco il futuro di tanti artigiani.

La mobilitazione di Confartigianato

Confartigianato, ha espresso forte contrarietà alla norma e, insieme alle altre associazioni di categoria

dell'artigianato, sta chiedendo a gran voce al Governo di modificare l'articolo 26 in sede di approvazione della legge.

Ha inoltre già avviato un confronto con i parlamentari e sta raccogliendo testimonianze e dati per dimostrare l'impatto devastante della norma sulle imprese artigiane.

L'obiettivo è mantenere la disciplina attuale, che consente alle imprese di utilizzare i crediti maturati per compensare i debiti contributivi, preservando così la liquidità e la stabilità economica.

TRENTINORIENTA 2025: UN'OCCASIONE PREZIOSA PER INCONTRARE STUDENTI E FAMIGLIE

TrentinOrienta 2025: un'occasione preziosa per incontrare studenti e famiglie

Dal 6 all' 8 novembre si è svolta la quarta edizione di TrentinOrienta, l'evento di riferimento per l'orientamento scolastico in Trentino. La nostra Associazione ha partecipato con entusiasmo per incontrare famiglie e studenti alle prese con l'importante scelta della propria scuola superiore.

Laboratori interattivi, stand informativi e incontri dedicati agli studenti di terza media, con un'attenzione speciale alle famiglie nella giornata di sabato. L'Assessora Francesca Gerosa ha segnalato che per la prossima edizione, lo spazio dedicato alle Associazioni di Categoria sarà rafforzato e ripensato per rendere le attività con i ragazzi più strutturate ed efficaci.

Quest'anno abbiamo sfidato i ragazzi con un gioco per testare la loro conoscenza delle professioni artigiane. Un momento particolarmente significativo ha confermato l'impatto della nostra attività nelle scuole: due ragazzi, che avevano partecipato al Progetto "Artigiani in classe" a Levico, sono venuti appositamente a salutarci durante TrentinOrienta. Il gesto di questi due giovani e il fatto



di sapere di aver lasciato un segno positivo ci ha resi molto felici e orgogliosi.

Segnaliamo inoltre che dal 1° settembre è operativo in Associazione l'Ufficio Rapporti con la Scuola, pensato come punto di riferimento per tutte le iniziative realizzate in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e per gli istituti che vogliono rivolgersi a noi con progetti o richieste di orientamento.

TrentinOrienta si conferma un momento speciale sia per scoprire le opportunità formative del nostro territorio sia per far appassionare i ragazzi al mondo dell'artigianato come percorso creativo, stimolante e ricco di prospettive concrete. Appuntamento al prossimo anno!

OBBLIGO DI COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I DANNI CATASTROFALI [CAT-NAT]: DAL 1° GENNAIO 2026 IN VIGORE PER MICRO E PICCOLE IMPRESE



A seguito del Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, il **1° gennaio 2026** entrerà definitivamente in vigore per tutte le imprese operanti in Italia, comprese quindi le micro e piccole imprese, l'**obbligo di stipulare una polizza assicurativa contro i danni catastrofali (CAT-NAT)** quali alluvione, esondazione, inondazione, sisma e frana.

Secondo quanto previsto dal Decreto, i beni da assicurare sono tutti quelli indicati nell'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1; 2; e 3; del Codice Civile, ovvero:

- i terreni;
- i fabbricati (di proprietà o in affitto/comodato d'uso);
- gli impianti;
- i macchinari;
- le attrezzature industriali e commerciali

Accesso a contributi e finanziamenti pubblici subordinato alla copertura CAT-NAT

Come previsto dall'**art. 3, comma 3, del D.L. 39/2024**, "le imprese che non risultino in regola con l'**obbligo assicurativo contro i danni catastrofali** entro i termini di legge

non possono beneficiare di alcuna misura di sostegno pubblico, né in occasione dell'evento dannoso, né a titolo di agevolazioni, contributi o finanziamenti di altra natura". Pertanto, l'attivazione della copertura CAT-NAT è condizione **necessaria per poter accedere a qualsiasi forma di contributo, ristoro o agevolazione pubblica.**

Per le aziende con domande di contributo già in corso, si ricorda che le scadenze di legge — **31 marzo 2025 per le grandi imprese, 1° ottobre 2025 per le medie imprese e 31 dicembre 2025 per le micro e piccole imprese** — sono **tassative** ai fini dell'erogazione delle quote di contributo e della corretta comunicazione di assolvimento degli obblighi post-erogazione. Il mancato rispetto dei termini comporta la **decadenza della domanda e la revoca del contributo concesso.**

Convenzione con ITAS MUTUA

Si ricorda che è attiva la **convenzione con ITAS MUTUA**, che offre agli associati la possibilità di ricevere una **consulenza gratuita personalizzata** per la verifica e l'attivazione della polizza CAT-NAT e delle altre coperture assicurative.

di SF



L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
E IL COMITATO DI REDAZIONE

*Augurano
Buone Feste*



Associazione
Artigiani
Confartigianato Trentino

COLLEGAMENTO TRA I REGISTRATORI TELEMATICI E IL POS: PROCEDURA TELEMATICA DAL 1° GENNAIO 2026



Dopo settimane di attesa è arrivato un chiarimento fondamentale sull'obbligo di integrazione tra registratori telematici e pagamento elettronico: il collegamento non sarà fisico, ma avverrà tramite procedura web.

COSA PREVEDE LA NORMATIVA

La Legge di Bilancio 2025 stabilisce che, dal 1° gennaio 2026, i sistemi di registrazione dei corrispettivi e i sistemi di pagamento elettronico dovranno essere completamente integrati.

La novità sostanziale, confermata dal **Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 424470 del 31/10/2025**, riguarda le modalità operative. Il collegamento non sarà hardware, ma l'integrazione avverrà tramite una procedura web.

COME FUNZIONERÀ IL COLLEGAMENTO

Per effettuare il collegamento sarà necessario:

1. munirsi di SPID, CNS, CIE o credenziali ADE

2. collegarsi alla propria area riservata sul portale "Fatture e Corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate
3. associare la matricola del registratore telematico agli strumenti di pagamento di cui si risulta titolari (che verranno preventivamente comunicati dagli operatori finanziari al fine di agevolare la procedura)

La procedura potrà essere svolta anche tramite intermediari delegati utilizzando il servizio "Accreditamento e censimento dispositivi".

TEMPI DI ATTIVAZIONE

Secondo il provvedimento, la procedura web non sarà disponibile prima dell'inizio di marzo 2026.

Nel frattempo consigliamo agli associati di:

- attivare o verificare le credenziali di accesso (SPID, CNS, CIE, ADE)
- verificare con il proprio istituto finanziario la corretta intestazione degli strumenti di pagamento.

I PROGRAMMI FESR E FSE+ IN TRENTO

La Provincia autonoma di Trento gestisce nel periodo 2021-2027 il Programma **Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR)** e il Programma **Fondo sociale europeo plus (PR FSE+)**, ognuno dei quali è strutturato in tre priorità tematiche:

PR FESR

€ 181 milioni



1 Trentino competitivo

Competitività delle PMI e ricerca



2 Trentino in rete

Connettività digitale e rete in fibra ottica



3 Trentino sostenibile

Energia e sicurezza del territorio

Priorità 3
Trentino sostenibile



Soggetti coinvolti

467 imprese **8** edifici pubblici

Principali interventi e risorse impegnate



€ 2,65 mln

Interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici energivori



€ 28,5 mln

Investimenti in impianti fotovoltaici per le imprese



€ 100 k

Investimenti in impianti fotovoltaici per gli enti pubblici



€ 226 k

Potenziamento della rete strategica provinciale di protezione civile

Risorse totali



Dati al
31.08.2025

PR FSE+

€ 159,6 milioni



1 Occupazione

Per una forza lavoro qualificata e resiliente



2 Istruzione e formazione

Per una formazione inclusiva e di qualità



3 Inclusione sociale

Per una società inclusiva e coesa



Priorità 3
Inclusione sociale

Soggetti coinvolti

4.606 persone

Principali interventi e risorse impegnate



€ 3,9 mln

Interventi per promuovere l'inclusione lavorativa e sociale dei soggetti in condizioni di svantaggio



€ 6,6 mln

Buoni di servizio per la conciliazione famiglia-lavoro rivolti a famiglie fragili



FESR

Scopri le opportunità più adatte a te su
www.provincia.tn.it/FESR - www.provincia.tn.it/FSE+

Iniziativa realizzata nell'ambito dei Programmi FESR e FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento.



FSE+

L'ASSOCIAZIONE INCONTRA I VERTICI DI AGENZIA DEL LAVORO: UN CONFRONTO COSTRUTTIVO SUL FUTURO DEL LAVORO IN TRENTINO

Stefano Frigo

Un incontro informale ma ricco di contenuti. Nella seduta di martedì 11 novembre, la nostra Giunta Esecutiva ha dialogato con i vertici dell'Agenzia del Lavoro – il presidente prof. Salomone e la dirigente generale Stefania Terlizzi – per riflettere insieme sulle dinamiche del mercato del lavoro e sulle sfide che ci attendono.

ATTRARRE E FIDELIZZARE LAVORATORI

In un territorio che fa i conti con il diverso approccio al lavoro delle generazioni più giovani, avverte i primi effetti dell'inverno demografico e registra un tasso di disoccupazione persino inferiore a quello frizionale (la quota fisiologica presente anche nelle economie più solide), il tema della **mancanza di manodopera** è stato al centro del dibattito.

È stato ripercorso il percorso evolutivo dell'Agenzia del Lavoro, un'istituzione che ha saputo rinnovarsi nel tempo, adattandosi ai cambiamenti e ampliando il proprio ruolo: non più solo punto di riferimento per chi cerca occupazione, ma vero e proprio **partner strategico per le imprese**, con un focus su formazione, riqualificazione e progetti di attrazione e fidelizzazione dei talenti.

In questo contesto si inseriscono due iniziative recenti sostenute dall'Agenzia: **Progetto Argentina e Trentino for Talent**. Entrambe hanno offerto segnali incoraggianti, ma anche evidenziato criticità del sistema, prima fra tutte la **difficoltà di reperire alloggi a costi sostenibili**.

Il confronto è proseguito con un ragionamento più ampio sulle opportunità legate all'**inserimento di persone immigrate**: non solo per favorirne l'integrazione – obiettivo prioritario – ma anche per valorizzare competenze ed esperienze, sostenendole con percorsi formativi mirati e creare nuovi lavoratori.

Un'attenzione particolare meritano i **giovani**, in particolari quelli che faticano a portare a termine percorsi scolastici e sono a **rischio dispersione**. L'azione congiunta delle istituzioni e delle aziende potrebbe consentire di aprire a questi ragazzi e ragazze nuove opportunità di autorealizzazione e scoperta. In questo senso sono di primaria importanza la formazione, strumenti come l'apprendistato e la certificazione delle competenze.

Formazione e fedeltà lavorativa: il valore dell'investimento delle imprese artigiane

Durante il confronto, diversi componenti della Giunta hanno evidenziato un tema cruciale: l'investimento che ogni impresa artigiana sostiene per formare i propri collaboratori.

In un contesto in cui la fedeltà lavorativa non è più quella di un tempo e i percorsi professionali sono sempre più frammentati, l'investimento nella formazione dei collaboratori rischia di non essere ripagato.

Da qui il duplice invito: garantire che il lavoratore porti con sé, nei cambi di azienda, il bagaglio di attestati e certificazioni acquisite, e individuare meccanismi di condizionalità che prevedano una partecipazione del dipendente ai costi sostenuti per la formazione, qualora dia le dimissioni entro un dato periodo di tempo dalla conclusione della formazione stessa.

UN MODELLO CHE PARTE DAL TRENTINO

Tra gli auspici condivisi, quello di favorire un **dialogo sempre più stretto tra mondo del lavoro, scuola e inclusione sociale**: è dall'intreccio e dalla sinergia di questi ambiti che possono nascere opportunità importanti per le persone e per le imprese del territorio. In questo senso, una provincia piccola ma ricca di opportunità come la nostra ha tutte le carte in re-

gola per essere pioniera, sperimentando modelli innovativi e creando buone pratiche replicabili altrove.

Sulla capacità di sperimentare, qualche riflessione è stata infine dedicata al tema delle competenze e alla formazione continua. Agenzia del Lavoro è infatti protagonista di un'iniziativa unica in Italia: in convenzione con **Fondartigianato**, il fondo interprofessionale che finanzia la formazione dei lavoratori, le opportunità formative vengono estese anche a titolari, soci e collaboratori familiari grazie al cofinanziamento provinciale.

Un'opportunità che negli ultimi tre anni ha permesso all'Associazione Artigiani e ai suoi partner di realizzare quasi **400 corsi finanziati**, coinvolgendo **2.300 partecipanti**, di cui quasi la metà titolari e soci di imprese artigiane. Un risultato significativo che apre la strada a ulteriori misure per rendere la formazione continua sempre più accessibile, anche alle imprese senza dipendenti.

L'incontro si è concluso con reciproca soddisfazione, nella consapevolezza di avere aperto un importante canale di dialogo.

Grazie al professor Salomone e alla dottoressa Terlizzi per questo ricco confronto. Ci saranno sicuramente ulteriori incontri per approfondire questi ed altri temi. La volontà è di collaborare strettamente con l'Agenzia del Lavoro, convinti che insieme si possano costruire politiche del lavoro concrete e vicine ai bisogni reali delle imprese artigiane e delle persone.



Da sinistra: Riccardo Salomone, Presidente Agenzia del Lavoro; Andrea De Zordo, Presidente Associazione Artigiani Confartigianato Trentino; Stefania Terlizzi, dirigente generale Agenzia del Lavoro

NON C'È EUROPA SENZA PMI: FIRMA LA CARTA THINK SMALL FIRST

Gli artigiani, le micro, piccole e medie imprese sono la spina dorsale dell'economia europea. Rappresentano innovazione, occupazione e sviluppo territoriale. Per valorizzarli e difenderne il ruolo strategico nasce la **Carta "Think Small First"**, promossa da **SMEUnited**, l'organizzazione europea dell'artigianato e delle PMI di cui **Confartigianato** è membro fondatore. Avevamo già parlato della carta nel recente passato del nostro progetto **Confartigianato a Bruxelles: l'Europa raccontata dai giovani artigiani** e anche la nostra Giunta ha deciso di sostenerne e diffondere il progetto.

La Carta invita i decisori politici europei, i rappresentanti delle istituzioni Ue, nazionali e locali ad **adottare il principio "Pensare innanzitutto al piccolo"**, introdotto nel 2008 dallo Small Business Act e tuttora inattuato. Infatti, la legislazione risponde alle esigenze delle grandi imprese, a discapito di **26,1 milioni di MPMI** che rappresentano il 99,8% del tessuto imprenditoriale

dell'Unione Europea.

"Non c'è Europa senza PMI": è questo il messaggio che, con la Carta, SMEUnited e Confartigianato vogliono portare in ogni sede politica e istituzionale, chiedendo un impegno comune per porre le esigenze delle micro, piccole e medie imprese al centro delle politiche pubbliche.

Il **Sistema Confartigianato** e le imprese associate possono far sentire la voce delle Pmi firmando la Carta e promuovendone la sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle istituzioni a livello territoriale.



DANIEL ZANONI, IL PANETTIERE CHE HA PORTATO L'ITALIA A TAIWAN: "VOGLIO PREPARARE IL PANE DI GIORNO, NON PIÙ DI NOTTE. COSÌ MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA VITA"

di Genny Tartarotti

Ha 29 anni, un temperamento deciso e una visione moderna del mestiere: **Daniel Zanoni**, titolare del "Panificio Zanoni" di Ponte Arche, è il volto giovane della panificazione italiana. Un artigiano appassionato che ha rappresentato l'Italia al City Bread Championship 2025 di Taipei a Taiwan, portando con sé non solo le competenze acquisite in anni di studio, ma anche la consapevolezza che per fare la differenza servono metodo e strategia.

Per Daniel **fare il pane** non significa solo rispettare la tradizione: **significa evolvere e rendere il mestiere compatibile con la vita di oggi**.





UNA NUOVA IDEA DI ARTIGIANATO: PIÙ SOSTENIBILE, PIÙ CREATIVO, PIÙ UMANO

La storia di Daniel è la **storia di una nuova generazione** che raccoglie l'eredità del passato senza subirla, ma trasformandola. Un giovane che ha saputo **innovare senza tradire**. Che ha ripensato un mestiere antico dandogli nuova forma e nuovi ritmi. Cresciuto tra farine e forni nel panificio di famiglia, fondato dal nonno a Iavré, da ragazzo Daniel sognava altro.

Da piccolo, non ero affatto interessato a questo mestiere – racconta –. A 16 anni, ho iniziato a lavorare qui, ma spesso mi sembrava più un peso che una vocazione. Vedevi i miei amici uscire e avrei preferito fare come loro.

Poi l'intuizione: **un corso all'ALMA**, la scuola di alta formazione fondata da **Gualtiero Marchesi** e nel 2022, l'ingresso nel prestigioso **Richmond Club**, élite internazionale dell'arte bianca. **Oggi è lui a guidare l'azienda di famiglia**, portando con sé una missione precisa: **migliorare la qualità della vita attraverso un nuovo modo di lavorare**.

Non voglio vivere con i ritmi del passato, quando ci si alzava alle due di notte e si lavorava fino a tardo pomeriggio – spiega Daniel con lucida determinazione –. Oggi le cose possono cambiare. Con la giusta organizzazione e sfruttando le tecnologie attuali, possiamo produrre pane anche di giorno, senza sacrificarne la qualità. Serve un cambiamento culturale, certo, ma è possibile.

Una dichiarazione che va oltre la gestione aziendale: è una presa di posizione chiara, condivisa da tanti giovani imprenditori che mettono il benessere personale e la qualità della vita al centro della loro visione. **Non si tratta di lavorare meno, ma di lavorare meglio**. In modo più sostenibile, più strategico.

L'ANIMA DEL PANE ITALIANO SUL PODIO DI TAIPEI

Una visione, quella di Daniel, che si traduce anche in risultati concreti, come la **conquista, insieme al Team Brescia** (composto, oltre che da Daniel, anche dal collega **Carlo Roviaro** e dal coach **Bruno Andreolletti**), del **secondo posto al City Bread Championship** al **Taipei International Bakery Show**. L'obiettivo era quello di portare l'anima del pane italiano sul podio internazionale e Daniel è riuscito a cen-



tralo in pieno. Una sfida ad altissima intensità, dove Daniel ha messo in campo **tecnica, creatività** e la sua **inconfondibile visione del pane**: semplice, buono, italiano. **Sedici squadre** da tutto il mondo, **dieci ore di prove serrate** tra panificazione, viennoiserie (pasticceria da colazione), una creazione artistica e una "mystery box" da interpretare sul momento.

Gli ingredienti che abbiamo pescato dalla "mystery box" sono stati ananas e frutto della passione disidratati. Ne è nato un pane al quale abbiamo aggiunto anche lamponi, mirtilli e noci.



Daniel si è concentrato sulle baguette – lunghe tra i 55 e i 60 cm, con cinque tagli e 250 grammi di peso – affrontando l'incognita di lavorare con farine locali, più simili a quelle francesi.

È stato un grande investimento, sia di tempo che economico. Ma abbiamo voluto portare prodotti italiani semplici e buoni. L'Italia ha sempre il suo fascino.

E il risultato ha premiato l'impegno: il Team Brescia ha portato il tricolore sul podio di Taipei, conquistando non solo un ottimo punteggio ma anche l'ammirazione del pubblico. Tra le creazioni: **una corona "tech" ispirata al pane bordolese, una pagnotta a forma di fiore** con nocciole, datteri e albicocche, e **una scultura in pane con fiori e chip che omaggiava Taiwan**, primo produttore mondiale di microprocessori. Non sono mancati i **pani farciti**: ciabatte con stencil dell'Italia, stracciatella, prosciutto, pomodorini confit e grana, e un pane alle olive dedicato al Lago di Garda. Un imprevisto ha rischiato di compromettere tutto – un fiore si è staccato dalla composizione artistica ispirata a Taiwan – ma Carlo lo ha afferrato al volo.

Il pubblico ha fatto 'ohhh' – racconta – . Momento di panico, ma l'abbiamo gestita.

Non è la prima esperienza per Daniel e Carlo: insieme hanno partecipato anche a **"Bread in the City"** a





Il lievito madre è il cuore di ogni impasto – spiega – . Se non lo tratti con passione, non ti darà nulla in cambio.

Da qui anche la **continua ricerca di ingredienti nuovi**, come **la corniola**, una varietà locale simile all'amarena, che Daniel sta riscoprendo e valorizzando nelle sue creazioni.

Non tutte le sue idee sono state accolte subito con entusiasmo dalla famiglia, come quella di inserire la caffetteria all'interno del panificio. Ma i numeri parlano chiaro: oggi l'azienda conta **dieci dipendenti**, produce **fino a dieci quintali di pane in estate** e serve una clientela **variegata** che va dai supermercati agli hotel delle Valli Giudicarie.

Il pane può evolvere senza perdere l'anima, ripete con convinzione.

Perché in fondo **il segreto non è solo nelle mani, ma nello sguardo**: quello di chi sa dove vuole andare, senza dimenticare da dove è partito.



Rimini, dove si sono **classificati terzi con un premio speciale per la pizza**. Successi che non sono di certo arrivati per caso, ma che sono il frutto di una **visione chiara del proprio obiettivo** e di una **strategia meticolosa**.

Per mesi ci siamo allenati con costanza, due giorni al mese, simulando ogni fase del concorso, racconta.

Una preparazione rigorosa, quasi sportiva, fatta di prove tecniche, gestione dello stress e coordinamento.

Perché in gara non basta saper impastare: serve disciplina, spirito di squadra e un'organizzazione impeccabile.

NON SOLO PANE

Ma Daniel non si ferma alla competizione: guarda avanti con l'ambizione di **rivoluzionare l'intero concetto di panificio**.

Per lui non è più solo un luogo dove si sforna il pane, ma uno spazio dinamico in cui si incontrano arte bianca, caffetteria e pasticceria.

Vorrei aprire un punto vendita a Riva del Garda – racconta – e poi espanderci nelle località turistiche della zona con format che uniscono qualità artigianale e accoglienza.

La sua visione imprenditoriale non si basa solo sul business, ma su una filosofia ben precisa: al centro c'è sempre il pane, curato con amore e attenzione ai dettagli.

PRIMIERO, IL FUTURO IN DIALOGO: IMPRESE E TERRITORIO TRA RADICI, PASSIONE E INNOVAZIONE



Venerdì 7 novembre a Tonadico, tra le antiche mura di Palazzo Scopoli, si è respirata aria di futuro. L'incontro **"Parliamo di futuro. Le realtà economiche di Primiero si interroghano"**, promosso dal **Coordinamento Imprenditori Primiero (CIP)**, ha riunito le voci e le energie di un territorio che crede nel valore della collaborazione.

Il nostro presidente del Primiero, **Alberto Boninsegna**, ha ricordato il motivo che ha portato alla nascita del progetto:

Sentivamo l'esigenza di leggere insieme i cambiamenti in corso. Le imprese non sono solo motori economici: sono portatrici di valori, di identità, di futuro per la comunità.

Parole che hanno creato un collegamento tra **economia e territorio**, tra **mestiere e responsabilità sociale**.

Nel suo intervento, il presidente **Andrea De Zordo** ha invitato le imprese a

guardare avanti con coraggio e visione.

Ha sottolineato come l'innovazione non debba mai significare rottura con le proprie origini, ma un'evoluzione consapevole: *«Dobbiamo saper innovare restando fedeli alle nostre radici, coltivando la creatività e allo stesso tempo imparando a cogliere le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale e dalle nuove tecnologie».*

Per il presidente, il futuro dell'economia trentina si costruisce su un equilibrio tra competenze, tecnologia e valori umani: *«Serve una vera cultura d'impresa – ha affermato – ma prima ancora serve passione, quella scintilla che dà senso al lavoro e che distingue chi crea valore per il territorio».*

Ha poi riconosciuto nelle aziende trentine una qualità che le rende uniche nel panorama nazionale e internazionale: *«Sono realtà coraggiose, capaci di rischiare, di adattarsi e di guardare lontano. È questo il segreto del modello trentino: una combinazione di determinazione, collaborazione e visione».*



Riguardo al ruolo delle aree periferiche rispetto ai grandi centri economici, De Zordo ha indicato una strada chiara: investire sul capitale umano e sulla tecnologia. «*Anche i territori più piccoli possono essere protagonisti* – ha spiegato – *se sanno utilizzare appieno gli strumenti digitali e le nuove tecnologie. Questo significa investire nella formazione, nei giovani e in una mentalità aperta al cambiamento.*»

Un messaggio di fiducia e concretezza, che invita a considerare il futuro non come una minaccia, ma come una sfida da affrontare insieme.

Da sinistra: A. Boninsegna (Presidente Ass. Artigiani Primiero), B. Rattin (Presidente Comunità di Valle), F. Broch (Presidente Coop Primiero), Mario Taufer (delegato territoriale Ass. Artigiani), D. Depaoli (sindaco Primiero), A. De Zordo (presidente Ass Artigiani Confartigianato Trentino), N. Cemin

(Presidente territoriale ASAT), G. Zortea (Presidente impianti a fune S.M.R.), G. Rizzini (amministratore delegato di Peak Propriety), F. Dallasega (commercialista), M. Bettega (Associazione Ristoratori Trentino)

Il tema del turismo è stato poi approfondito dal dottor **Francesco Dalla Segà**, che ha messo in luce come l'**ospitalità** rappresenti un **motore** non solo **economico**, ma anche **culturale e sociale**. *“Il turismo – ha ricordato – chiede agli imprenditori di saper cambiare pelle, adattandosi a un mercato che evolve ogni giorno.”*

Durante la **tavola rotonda finale**, il presidente della Società Impianti San Martino Rolle, **Giacobbe Zortea**, ha illustrato gli ambiziosi piani di riqualificazione delle strutture sciistiche fino al 2032. **Giovanni Rizzini**, amministratore di Peak Properties, ha evidenziato le **potenzialità del Primiero sul piano internazionale** grazie alla vicinanza con gli aeroporti di Treviso e Venezia. **Francesca Broch**, presidente della Famiglia Cooperativa di Primiero, ha invece parlato di “generatività sociale”, spiegando come la **cooperazione** possa creare nuovi servizi per i cittadini e tenere viva la presenza anche nei paesi più piccoli.

A concludere la serata, un buffet curato dagli **studenti dell'Enaip di Primiero** e offerto dalla Famiglia Cooperativa: un momento conviviale che ha unito, ancora una volta, territorio, giovani e impresa – gli ingredienti essenziali del futuro che il Primiero si sta impegnano a costruire.



EXPORT E SFIDE GLOBALI: LA RISPOSTA DEL TRENTINO

SERVIZI E POLITICHE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE, PER STIMOLARE CRESCITA E COMPETITIVITÀ

Dazi statunitensi, crisi economica della Germania e incertezza geopolitica. È difficile negarlo: le imprese trentine che lavorano con l'estero stanno affrontando un momento delicato. Una fotografia ce la fornisce l'Istat pubblicando i dati del secondo trimestre 2025, secondo cui le esportazioni verso gli altri Paesi hanno subito una decisa contrazione (-6,3%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Va detto che alcuni settori storici e strategici del Trentino, come quello dei macchinari (+2,2%), tengono ancora bene, ma una generalizzata diminuzione della domanda contribuisce a mettere un segno meno all'export provinciale. Stesso discorso anche per l'import, che si ferma a un -5,2% rispetto al 2024. Una situazione non critica, ma su cui è opportuno fare qualche ragionamento. Lo facciamo con il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico della Provincia autonoma di Trento Achille Spinelli, che con il mondo delle aziende si confronta quotidianamente.

Vicepresidente, un commento a caldo su questa situazione di affaticamento?

La situazione, come sappiamo, non è delle più semplici. Alcuni fra i Paesi con cui il Trentino storicamente intrattiene maggiori scambi commerciali - mi riferisco alla Germania, alla Francia e al Regno Unito - sono proprio quelli che in questo momento stanno attraversando una fase di particolare difficoltà. A questo dobbiamo aggiungere i dazi statunitensi, che contribuiscono ad aumentare l'instabilità del sistema. Date queste premesse, emerge oggi con chiarezza per le imprese la necessità di non scoraggiarsi, rinforzare le proprie competenze, aumentare il livello di competitività e pensare a una diversificazione dei mercati esteri. Certo, in un mondo liquido e in continua evoluzione come quello in cui viviamo, non



è certamente una cosa semplice. Ecco, quindi, che il ruolo della Provincia diventa ancora più cruciale.

In che modo aiutate le imprese che lavorano con l'estero o che intendono iniziare a farlo?

Sono anni che stiamo lavorando in modo strutturato per aiutare le aziende nelle proprie azioni di internazionalizzazione. Lo abbiamo sempre fatto ragionando in ottica di sistema. Ricordo che nel 2023 è stato approvato il Piano strategico per l'internazionalizza-

zione, un documento nato in modo partecipato tra gli stakeholder del territorio per guidare le politiche provinciali su questo tema. È stato redatto assieme al tessuto imprenditoriale, alle associazioni di categoria, alla Camera di Commercio e agli enti provinciali e contiene delle azioni concrete per dare slancio alle imprese nelle loro operazioni con l'estero.

Quali sono le principali azioni contenute nel Piano?

In primo luogo, azioni di supporto di tipo formativo. Per le aziende che non hanno mai esportato, c'è ABC per l'export, progettato con Accademia d'Impresa, in cui vengono affrontati temi fondamentali per muovere i primi passi oltre confine. Per le realtà invece già presenti sui mercati internazionali, sono stati pensati percorsi di tipo executive con focus settoriali. Al momento è attivo un approfondimento sulla meccanica, ma nel 2026 esploreremo altri settori. Con la partecipazione inoltre di Trentino Sviluppo, che propone vari servizi per le imprese e sta lavorando molto per supportarle nei loro percorsi di internazionalizzazione, in tema "formazione" sono stati strutturati percorsi tecnici sul business plan e sull'export digitale.

Oltre alla formazione, cos'altro avete previsto?

Nel Piano ci sono anche le missioni all'estero, organizzate con la collaborazione di Trentino Sviluppo. Comprendono percorsi di avvicinamento a specifici territori e settori e culminano con l'accompagnamento nei Paesi di destinazione, con l'organizzazione di incontri b2b e con sessioni istituzionali. C'è poi

tutto il tema delle competenze. Su questo ricordo che è ancora attivo l'Avviso FESR 2/2024, che mette a disposizione delle PMI fino a 150 mila euro di incentivi a fondo perduto per l'assunzione di manager specializzati in internazionalizzazione. Un altro importante tassello è quello relativo alla partecipazione a network nazionali e internazionali, come ICE, il Sistema Nordest e, guardando all'Europa, Enterprise Europe Network.

In quali altre direzioni si sta muovendo la Provincia?

Non dimentichiamoci la legge 6/23, che disciplina gli interventi della Provincia nell'economia trentina e che dedica un intero capitolo all'internazionalizzazione. In particolare, sono previsti incentivi a sostegno dei costi sostenuti dalle imprese per la partecipazione a fiere internazionali e a missioni aziendali congiunte in paesi esteri, per servizi di consulenza legati all'internazionalizzazione e per l'assicurazione dei rischi su crediti commerciali. Un'ulteriore tipologia di intervento in sperimentazione sono progetti di natura settoriale, che hanno l'obiettivo di supportare la crescita del tessuto imprenditoriale trentino, sia dal punto di vista delle competenze specifiche, sia da quello delle competenze necessarie all'ingresso nei mercati internazionali. Nel corso del 2025 ha preso avvio un primo progetto di valorizzazione e internazionalizzazione del legno trentino rivolto alle aziende artigiane e industriali interessate a sviluppare nuovi prodotti dedicati all'arredo di interni o esterni.



I SERVIZI DI TRENTO SVILUPPO DEDICATI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SPORTELLI INFORMATIVI (GRATUITI)

Sportello internazionalizzazione

Fornisce le informazioni di primo livello per accedere ai servizi di internazionalizzazione a livello locale e nazionale. Permette di conoscere le opportunità di internazionalizzazione, i finanziamenti e le iniziative commerciali e formative in corso. Consente l'accesso a servizi e consulenze di partner e professionisti attivi in tutto il mondo.

Export Front Desk

Fornisce informazioni sulle opportunità offerte dal sistema nazionale attraverso Agenzia ICE, come servizi di primo orientamento al mercato, fiere e manifestazioni internazionali, ricerca di partner, iniziative di export digitale, accesso a piattaforme di matching, programmi di formazione e consulenza specialistica.



SERVIZI DI ASSISTENZA (GRATUITI)

Enterprise Europe Network (EEN)

La partnership di Trentino Sviluppo con la più ampia rete europea di supporto alle PMI offre alle imprese servizi di accompagnamento nei processi di internazionalizzazione, innovazione e crescita (es. International e financial assessment, opportunità di partnership commerciali e tecnologiche, accesso ad eventi di matching).

International Assessment

Erogato nell'ambito di EEN, consiste in un'analisi del livello di preparazione e organizzazione dell'azienda nell'affrontare i mercati esteri, su cui impostare un piano operativo strutturato per obiettivi che propone servizi, iniziative di innovazione organizzativa, percorsi formativi e strumenti finanziari.

Sportello APRE Trentino

Fornisce servizi alle imprese interessate alle opportunità legate ai programmi europei di ricerca e innovazione. Prevede orientamento sugli strumenti più adatti alle singole esigenze, supporto nella gestione di progetti europei, ricerca di partner per progetti collaborativi e sessioni di formazione.

Sportello Export digitale

Dedicato alle imprese interessate all'e-commerce. Fornisce una panoramica dei servizi presenti a livello nazionale e internazionale, connette con professionisti per lo sviluppo del business online, offre occasioni di contatto con altre aziende, propone percorsi di formazione, favorisce l'accesso ai marketplace e condivide opportunità di finanziamento.





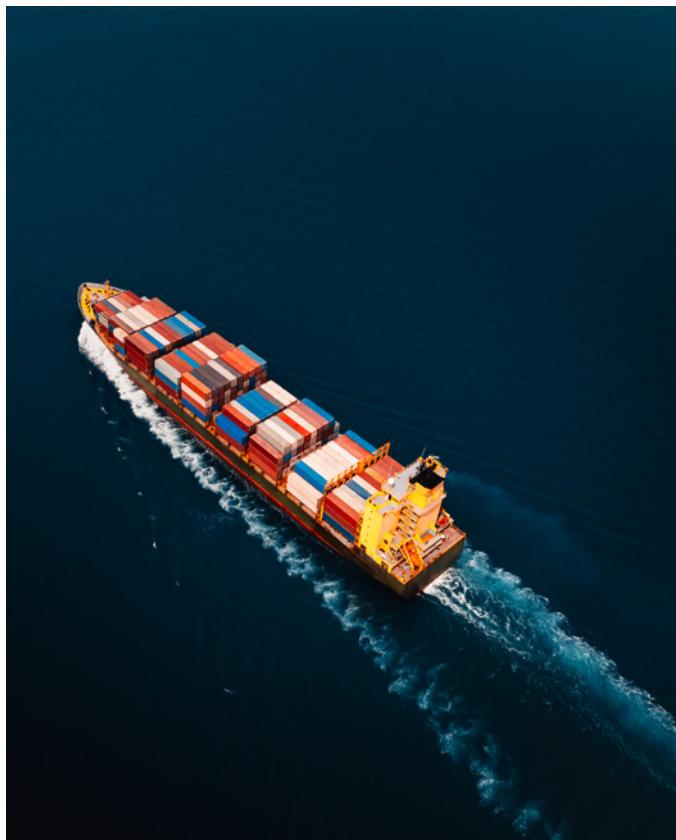
SERVIZI A SPORTELLO (80% FINANZIATI IN DE MINIMIS)

X-Desk Mercati

Propone analisi personalizzate che aiutano l'impresa a capire quali possono essere i mercati potenziali per il proprio business all'estero o aggiornare le informazioni rispetto ai propri mercati di riferimento. Il servizio è preceduto da un'analisi di fattibilità sul prodotto.

International Planning

Supporto personalizzato per delineare un percorso di internazionalizzazione basato sulle specifiche esigenze dell'impresa. È rivolto alle aziende che vogliono iniziare a espandersi all'estero o consolidare la propria presenza internazionale.



Business Coaching

Affiancamento in azienda di un coach esperto che trasferisce le competenze per migliorare la strategia di sviluppo del prodotto, ottimizzare l'organizzazione e i processi produttivi o sviluppare una strategia di ingresso nei mercati esteri attraverso l'adozione di strumenti pratici.



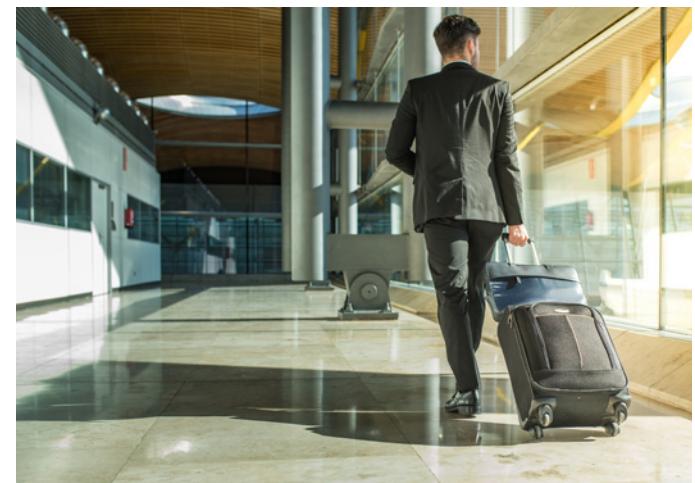
SERVIZI A BANDO (100% FINANZIATI IN DE MINIMIS)

Missioni all'estero

Missioni economiche e istituzionali per ampliare il proprio network e incontrare nuovi partner esteri. Le imprese vengono supportate nelle fasi di definizione, selezione e incontro con i partner, in collaborazione con enti specializzati come Agenzia ICE e le Camere di Commercio Italiane all'estero. La prossima missione, in programma nel 2026, sarà dedicata al territorio spagnolo.

Fiere

Partecipazione a fiere ed eventi internazionali all'interno di collettive trentine, italiane o di settore. La presenza in uno stand di gruppo o in un contesto commerciale condiviso permette all'impresa di aumentare la visibilità, avere un maggior numero di incontri mirati con operatori e potenziali partner e favorire lo sviluppo di nuove collaborazioni di business.



TRENTO FASHION WEEK 2025: UNA SETTIMANA DI MODA, EVENTI E TALENTO



La Trento Fashion Week 2025 si è conclusa. Ripercorriamo insieme tre appuntamenti dell'iniziativa che hanno messo al centro i giovani, l'innovazione e il dialogo tra moda, formazione e spettacolo.

L'INAUGURAZIONE UFFICIALE

Il 14 novembre la TFW si è aperta con l'**inaugurazione del T-HUB Cantiere Moda**, ospitato nelle Cantine di Torre Mirana. Uno spazio pensato per i giovani e per tutti i protagonisti della settimana della moda trentina, con corner dedicati a interviste e momenti di

incontro aperti al pubblico. In questa occasione abbiamo partecipato anche noi con uno stand informativo, offrendo supporto e incontrando da vicino i giovani interessati al mondo dell'artigianato e della moda.

Dobbiamo imparare a valorizzare il lavoro e a trasmettere dei sani valori, perché troppo spesso si tende a vedere solo il lato negativo e non quello positivo. Avere un'attività in proprio è una cosa meravigliosa, un impegno gigantesco. Senza la passione nulla può avere successo.

Andrea De Zordo



Alessandro Merzari, vincitore del Fashion Award 2025

Il presidente ha inoltre incoraggiato i ragazzi ad avere fantasia. Ha ricordato l'importanza dei mezzi tecnologici, invitando a non utilizzarli passivamente, subendo ciò che impongono, ma a essere e rimanere entusiasti.

FASHION AWARD 2025

Il 17 novembre si è svolta invece la quarta edizione del The Fashion Award Trento 2025, il concorso dedicato ai Fashion Designer under 26 organizzato in collaborazione con il Centro Moda Canossa e sostenuto dalla nostra Associazione. Un evento su invito che ha dato spazio alla creatività dei giovani, permettendo ai nuovi talenti della moda di raccontarsi e di mostrare il proprio potenziale.

All'iniziativa "Copricapo d'autore" hanno partecipato anche diverse stiliste associate, portando il valore dell'artigianato trentino all'interno della ma-

nifestazione: Cristina Gaddo (Alta Moda Anna Gaddo), Jennifer Loggia (Jenny's Style), Cristina Endrizzi (Atelier L'Etoile) e Rossella Sterni SC.

VARTALENT 2025

Il gran finale è andato in scena il 22 novembre al Teatro Sanbapolis con VARTALENT 2025 & Fashion Show, un grande spettacolo che ha unito musica e moda. Sul palco si sono esibiti gli 11 finalisti del 15° Festival canoro d'Italia, accompagnati dalle sfilate della Trento Fashion Week. In passerella anche le creazioni sartoriali delle nostre associate Rossella Sterni (Rossella Sterni SC), Anna Gaddo (Alta Moda Anna Gaddo) e Cristina Endrizzi (Atelier L'Etoile)

Una settimana intensa che ha confermato Trento come punto di riferimento per i giovani talenti e per l'incontro tra arti, moda e creatività.



Alberto Boninsegna, Marco Consoli, Cristina Gaddo e Giorgio Danielli

ITALIA 1[^] IN UE PER IMPRESE FEMMINILI: 1,5 MILIONI

CONFARTIGIANATO: "SOSTENERE LA VOCAZIONE IMPRENDITORIALE DELLE DONNE"

e italiane battono tutte le donne europee per vocazione imprenditoriale. Con **1.522.500 imprenditrici, professioniste e lavoratrici autonome** siamo in testa nell'Ue per numero di occupate indipendenti, davanti alla Francia (1.484.600), alla Germania (1.112.600) e alla Spagna (1.066.700).

Il primato delle nostre imprenditrici è rilevato da Confartigianato in occasione della **Giornata Mondiale dell'imprenditoria femminile**. In Italia, nel 2024 si registra un aumento dello 0,9% su base annua dell'occupazione femminile indipendente a fronte del +0,2% della media UE a 27. Una tendenza positiva che riguarda anche le 218.314 imprenditrici artigiane.

Più in generale, secondo Confartigianato, l'**occupazione femminile** tra gennaio 2022 e gennaio 2025 è **cresciuta del 6,4%**, a fronte del +5,8% degli occupati maschi.

*"Le nostre rilevazioni – sottolinea la Presidente di Donne Impresa Confartigianato **Maria Grazia Bonsignore** – confermano che le donne sono motore di innovazione, sviluppo economico e coesione sociale. Siamo consapevoli dei nostri punti di forza, ma c'è ancora molta strada da fare per sostenere chi vuole trasformare talento, competenze e ambizioni in impresa. Valorizzare le competenze delle donne significa investire nel futuro del Paese e assumersi una responsabilità verso le giovani donne offrendo loro opportunità concrete, modelli di ruolo e un ecosistema che favorisca il talento imprenditoriale". "Non si tratta solo di conciliare lavoro e famiglia – che non deve essere considerata esclusivamente una questione femminile – ma di affrontare le barriere che frenano la crescita imprenditoriale delle donne. Accanto a un welfare che risponda alle esigenze delle donne come madri, mogli, figlie e lavoratrici, servono politiche strutturali per garantire accesso al credito, semplificazione burocratica e reti di supporto", conclude **Bonsignore**.*



V O L V O

XC40



**Volvo XC40 mild hybrid
Tua a partire da € 32.800***

Disponibile anche versione autocarro N1

Per info e limitazioni consultare il sito volvocars.it e/o i concessionari Volvo

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta riferita a Volvo XC40 B3 automatica Essential MY25 e MY26: prezzo di listino € 41.250,00. Prezzo promozionale con il contributo delle concessionarie aderenti: € 32.800,00, IVA, messa su strada incluse, IPT esclusa. Offerta valida dal 01/10/2025 al 31/12/2025. L'immagine dell'auto è puramente indicativa.

Volvo XC40 B3 mild hybrid. Al momento di produzione del presente materiale, valori massimi nel ciclo combinato: consumo: 7,1 l/100km. Emissioni CO₂ 158 g/km. I valori eventualmente aggiornati sono sempre disponibili sul sito www.volvocars.com/it. Valori omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova WLTP, di cui al Reg UE 2017/1153. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi, in quanto lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono contribuire a modificare il livello delle emissioni. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la guida che riporta i dati di emissioni CO₂ dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Pastorello S.r.l.

TRENTO - Via Alcide De Gasperi, 73

Tel. 0461.384000

www.dealer.volvocars.it/pastorello

IL PRESEPE DEI ZENI SCULTORI IN MOSTRA AL MUSEO DIOCESANO

Dal 27 novembre al 7 gennaio, il Museo Diocesano Tridentino ospiterà un presepe in legno realizzato dall'artista Renzo Zeni, maestro scultore di Mezzano di Primiero.

L'opera, intitolata "Natività", è scolpita in legno di tiglio e rifinita con colori a olio e foglia d'oro. La composizione, che misura 90×50 cm ed è alta 1 metro, rappresenta la tradizione artigianale trentina nella sua forma più autentica e raffinata.

I fratelli Zeni: oltre trent'anni di scultura in legno

Renzo e Silvano Zeni portano avanti da più di trent'anni l'antica arte della scultura in legno nel loro laboratorio di Mezzano di Primiero, in Trentino. Le loro opere comprendono:

- Statuine per presepi
- Riproduzioni sacre
- Crocifissi
- Bassorilievi
- Soggetti di flora e fauna
- Bomboniere personalizzate
- Copie di statue antiche

La mostra natalizia al Museo Diocesano Tridentino rappresenta un'occasione unica per ammirare dal vivo la maestria di Renzo Zeni e la profondità artistica della tradizione scultorea del Primiero.

Ogni scultura è realizzata interamente a mano, combinando passione, tecnica e tradizione, trasformando il legno in un racconto scolpito.

Le loro opere si possono trovare nei negozi in Piazza Luigi Negrelli, 2 a Fiera di Primiero e in Via Roma, 156 a Mezzano oppure sul sito www.zeniscultori.com.

Contatti

Email: info@zeniscultori.com

Telefono: +39 0439 67674



Il tuo business è la sua missione



Nuovo Transporter

Tuo a partire da €34.940 iva esclusa

Vuoi saperne di più? **800.400.300** volkswagen-veicolicommerciali.it

Nuovo Transporter è tornato. Ancora più spazioso, versatile e innovativo:

- Nuovi motori, anche ibrido ed elettrico
- Moderni sistemi d'assistenza alla guida
- Fino a 9 m³ di capacità di carico

Vieni a scoprirllo nelle nostre Concessionarie



**Veicoli
Commerciali**

Dorigoni Trento

Via di San Vincenzo 42 - 38123 Trento
Tel. 0461 381200 - info.trento@eurocar.it
www.dorigoni.com

I DATI DI SETTEMBRE RILEVATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

CONSUMATORI TRENТИNI PIÙ FIDUCIOSI

MIGLIORANO I GIUDIZI SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA LOCALE, STABILI QUELLI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nel mese di settembre l'**indice del clima di fiducia dei consumatori trentini**, elaborato dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento, si è attestato a -2,8¹, in lieve aumento rispetto al -5,6 registrato a maggio. Il dato si conferma migliore rispetto a quello rilevato a livello nazionale (-15,4) e nel Nord Est (-15,8) e si colloca su livelli più favorevoli rispetto sia alla media europea (-14,3) sia al valore della Germania (-9,3). Le valutazioni dei consumatori sull'**andamento dell'economia trentina** negli ultimi dodici mesi mostrano una prevalenza di giudizi di stabilità (45,0%). Cresce la quota di chi percepisce un miglioramento, passata dal 24,4% al 30,6%, mentre diminuisce quella di chi segnala un peggioramento (dal 28,1% al 23,4%). Anche le aspettative per il futuro confermano un quadro improntato alla stabilità (51,7%): cala leggermente la quota di chi prevede un peggioramento (dal 20,8% al 16,3%) e aumenta quella di chi guarda con ottimismo ai prossimi mesi (dal 24,9% al 29,8%). Per quanto riguarda la **situazione economica delle famiglie** nell'ultimo anno, il giudizio prevalente resta di stabilità, in linea con i dati di maggio (circa il 75%). Rimangono pressoché invariati sia la quota di chi lamenta un peggioramento (15,0%) sia quella di chi esprime una valutazione positiva (8,7%). Anche sul fronte delle aspettative future, oltre l'80% degli

intervistati prevede una situazione stabile. Le percentuali di chi teme un peggioramento (7,9%) o si attende un miglioramento (5,7%) restano sostanzialmente invariate.

Le intenzioni di **acquisto di beni durevoli** — come elettrodomestici, prodotti elettronici e mobili — mostrano alcune variazioni rispetto alla precedente rilevazione. Diminuisce la quota di consumatori che prevede di ridurre la spesa (dal 27,7% al 23,6%), mentre resta stabile quella di chi intende aumentarla. Cresce invece la percentuale di chi prevede di mantenere invariati i propri acquisti, passata dal 58,9% al 65,0%. L'analisi delle risposte dei consumatori riguardo alle attuali strategie di **risparmio** mostra una tendenza generale a ridurre le spese discrezionali e a ottimizzare i costi fissi. L'ambito in cui si interviene più spesso è quello dei consumi fuori casa (bar, pizzerie, ristoranti), segnalato dal 23,1% degli intervistati. A seguire, il 20,4% indica un'attenzione particolare ai consumi di energia e gas, il 17,9% dichiara di aver tagliato le spese per cultura, sport e vacanze o viaggi, mentre il 12,6% rinvia o riduce gli interventi di manutenzione e gli acquisti per la casa.

"I risultati dell'indagine sul *sentiment* dei consumatori trentini – spiega **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – registrano un miglioramento rispetto alla rilevazione di maggio. Inoltre, l'aumento della quota di cittadini che percepiscono una situazione economica più positiva e che guardano con maggiore ottimismo ai prossimi mesi ci posiziona in una condizione migliore rispetto a quanto rilevato in Europa, in Italia e nel Nord Est. Si tratta di un segnale incoraggiante, che speriamo possa consolidarsi anche sulla base di una maggiore stabilità del contesto economico internazionale".

¹ L'indice del clima di fiducia è un valore numerico (NON una percentuale) calcolato sulla base delle risposte fornite dai consumatori sui seguenti quattro aspetti: andamento dell'economia locale nei prossimi 12 mesi; giudizi sulla situazione economica della propria famiglia negli ultimi 12 mesi; evoluzione della situazione economica della propria famiglia nei prossimi 12 mesi; previsione di acquisto di beni durevoli (elettrodomestici, prodotti elettronici e mobili) nei prossimi 12 mesi.

C come CRESCITA

Insieme per lo sviluppo del territorio

Con le nostre garanzie, stimoliamo l'economia locale e rafforziamo il tessuto produttivo del Trentino. Ogni impresa che sosteniamo è un seme che cresce con cura e protezione.

Confidi è il vaso che accoglie e sostiene questa crescita, creando le condizioni perché ogni impresa possa mettere radici, fiorire e contribuire al benessere collettivo.

www.confiditrentinoimprese.it



TI CONFIDI
TRENTINO IMPRESE

CONNESSIONE. COPERTURA. CRESCITA.
LA FORZA DELLA "C"; IL VALORE DI CONFIDI.

INCENTIVO “NUOVI NATI” UN FUTURO DI VANTAGGI



**Informati sul contributo della Regione
per l'iscrizione del tuo bambino a una
forma di previdenza complementare.
Costruisci oggi il suo domani!**



**Modulo di richiesta
e maggiori informazioni
www.pensplan.com**



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENTEIN-SÜDTIROL

SCADENZIARIO DICEMBRE 2025

Lunedì 1

SECONDO ACCONTO MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento del secondo acconto di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap.

INVIO TELEMATICO LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di luglio, agosto e settembre (per soggetti mensili) e al terzo trimestre (per soggetti trimestrali).

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel terzo trimestre.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI - PROROGA

Termine entro il quale redigere e asseverare la perizia e versare la prima rata (o per intero) l'imposta sostitutiva (16%) relativa alla rivalutazione di terreni e partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, al 01/01/2025.

VERSAMENTO SECONDA RATA IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

detenuti al di fuori del regime di impresa al 01/01/2024.

VERSAMENTO SECONDA RATA (40%) IMPOSTA ASSEGNAZIONE, CESSIONE E/O TRASFORMAZIONE AGEVOLATA 2025.

Martedì 16

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS:

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

IMIS/IMI/IMU

Versamento del saldo IMIS/IMI/IMU.

Giovedì 25

(scadenza posticipata al 29 dicembre)

CASSA EDILE DI TRENTO:

versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Lunedì 29

ACCONTO IVA

Versamento dell'aconto IVA 2025.

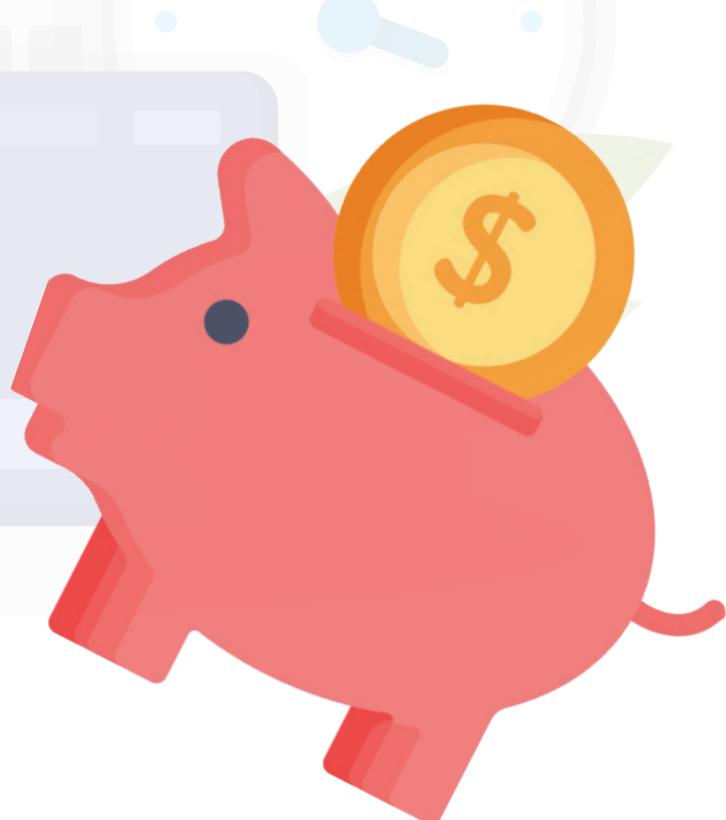
ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Mercoledì 31

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS:

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di novembre 2025)



SCADENZIARIO GENNAIO 2026

Venerdì 16

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE:

versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS:

versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE PENSPLAN:

versamento contributi alla previdenza complementare (Laborfonds – Plurifonds 4° trim 2025)

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Martedì 20

CONTRIBUTI PREVINDAI:

denuncia e versamento contributi (4° trimestre 2025)

Domenica 25

(scadenza posticipata al 26 gennaio)

CASSA EDILE DI TRENTO:

versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al trimestre precedente (soggetti trimestrali).

Sabato 31

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS:

invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di dicembre 2025)



N.B. essendo il 31 gennaio 2026 un sabato, scadranno il lunedì 02 febbraio 2026:

- la presentazione dell'istanza per il rimborso delle accise sul gasolio da parte degli autotrasportatori relativa al quarto trimestre 2025;

- la presentazione della dichiarazione sostitutiva per confermare gli investimenti pubblicitari 2025 e beneficiare quindi del relativo credito d'imposta (da presentare tra il 09/01/2026 ed il 09/02/2026).

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23.
337.416938 ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta 351 5396674.

Affitto/vendo Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage.
Località Cles Via Caralla 2/A
335 1316725

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura
Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni.
349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere,
completa di serratura. 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. 348 7304657

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio
da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se
richiesto. 348 7766680

Cedesì attività commerciale di macchine da giardino, piccole
macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e
colori, 500MQ, in zona artigianale a Darzo di Storo.
Per info: 3280279806

Cedesì attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti
di settore. 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento.
349.1372880

Cedesì locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e
attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni
contattare Veronica 351.5534151

Carrello elevatore usato da 15 quintali. 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni.
349.4686481 (Mauro)

CEDO

Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:
Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta
Via n. Cap Città
Tel.

VENDO

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo.
333.8547982

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero
capannone. 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00
trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per
cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN). 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Piera a Tesero da utilizzare come
laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450
compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale
esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria
freno motore. 347.4053071

Vendo sollevatore auto mezzo busto portata 25 quintali - 380 volt.
348 7304657

Vendo saldatrice carrellata ad elettrodi - 380 volt - RIGES 330.
348 7304657

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e
attrezzatura. 320.6803981

Vendo 2 lavavetri usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa
idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale.
0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per
bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovore/faggio.
328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in
buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in
auto a 400 euro a Rovereto. 331.2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC
3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70.

327 3429666

Vendo rullo compressore per asfalti da 10 quintali. Ruote ferro ferro in
ottimo stato a € 2.300,00.

Per informazioni 389 2614710

Vendo carrello con 12 sbobinatrici per filo elettrico, leggero, comodo,
maneggevole e pratico. Da usare negli appartamenti o capannoni.
338 4741967.

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA € 500,00

Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese € 850,00

elettro spugna Rosina Raimondi € 1.000,00

Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma € 1.200,00

Iva compresa - 340 8344423.

Vendo 2 banchetti da lavoro con attrezzi Macc più Wurt

Prezzo interessante

Amblar - Don 338 1044056.

Per cessata attività di falegnameria vendo varie attrezzature di diverse
tipologie e mobili realizzati a mano tipo stube (tavoli, sedie, ecc.) in stato
pari al nuovo. Vera occasione! Rovereto.

333 4760068 (Beppino).

Vendo 4 ruote, cerchi in lega completo di copertone antineve marca

Kleber 215/65 R16 per Nissan Qashqai - Brentonico

335 1045393

Vendo gruppo frese per porte albero 35mm battute e 12 mm.

338 1044056.

Vendo poltrona pedicure in ottimo stato - Trento.

347 7052530.

Locale uso ufficio 40mq con bagno ed eventuale garage.

Località Cles Via Caralla 2/A

347 7052530.

Vendo 4 gomme invernali al 50/60%, ottimo stato.

Complete di cerchio in ferro con copricerchio e sensori di gonfiaggio,
Continental VancoWinter2 Misure 205/65 R16C - Ideali per Caravelle Vw T6

In aggiunta catene Koenig.

Cell.: 347 4436326

ACCONCIATORI: NUOVA CONVENZIONE POS CON BANCA PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE!

I direttivo della categoria Acciicatori ha raggiunto un accordo con Banca per il Trentino-Alto Adige per la stipula di una convenzione finalizzata a favorire un risparmio economico sulle transazioni che avvengono per mezzo di pagamenti elettronici (POS), data la crescente diffusione di questo metodo di pagamento nel settore benessere.

I PRINCIPALI VANTAGGI PREVISTI DALLA CONVENZIONE:

- canone di locazione POS DESKTOP o HI POS MINI: 5,00€;
- oppure canone di locazione POS CORDLESS: 8,00€;
- fissa circuito Pagobancomat (pool e circolarità): ZERO.



L'offerta è attivabile solo con contestuale apertura di conto corrente (con canone gratuito per i primi sei mesi) che potrà essere scelto tra quelli a catalogo o personalizzabile sulla base delle specifiche necessità operative.

CATEGORIE LATTONIERI

L'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEI LATTONIERI 2025

Venerdì 14 novembre presso la sede di Ravina di Revolti Lattonerie si è svolta l'**Assemblea Provinciale dei Lattonieri 2025**, un appuntamento atteso e partecipato che ha riunito professionisti, formatori e rappresentanti dell'Associazione Artigiani del Trentino per fare il punto su formazione, crescita e futuro del settore. Presenti all'incontro anche il presidente di categoria Roberto Perozzo e i delegati Lorena Festi e Francesco Revolti.

LA QUALIFICA DI LATTONIERE SPECIALIZZATO

Dobbiamo però fare un passo indietro, a quando il 3 ottobre a Venezia si è tenuto un evento che ha rappresentato un momento di grande valore per tutta la categoria. Sono stati consegnati i patentini

di Lattoniere specializzato secondo la norma UNI 11966:2024, e i nostri associati sono stati i **primi in Italia a conseguirli**. Come Associazione siamo molto soddisfatti di questo risultato, che rappresenta un importante riconoscimento ufficiale a livello nazionale. Un traguardo che premia l'impegno dei professionisti e il lavoro svolto dall'Associazione nel sostenere percorsi formativi strutturati e di alto livello.

L'evento ha dato voce ai professionisti del metallo, sottolineando la complessità e la bellezza di un mestiere che richiede competenze tecniche, sensibilità artigiana e capacità di dialogo con architetti e committenti. È emersa una figura di lattoniere non come semplice esecutore, ma come interprete del



progetto, capace di trasformare idee e visioni architettoniche in opere concrete.

Francesco Revolti, delegato della categoria dei lattonieri insieme a Egzon Hoti, Stanislav Chriastel, Erion Luzi, Fabio Rossi, Marco Conci, Roberto Peruzzo, Dario Lenzi, Paolo Cappelletto e Doru Gheorghe Magpote

Tutti gli interventi hanno ribadito l'importanza della formazione continua: ciò che si apprende nei percorsi qualificati diventa patrimonio da riportare nelle aziende artigiane e da trasmettere alle nuove generazioni, contribuendo a rafforzare una cultura del fare solida e moderna.

La consegna ufficiale dei patentini UNI 11966:2024 rappresenta un passaggio decisivo per la definizione delle competenze del lattoniere edile e un riconoscimento formale della professionalità dei nostri artigiani. Investire nella formazione significa investire nel futuro del settore, valorizzare le professioni manuali e restituire loro il prestigio che meritano.

L'atmosfera del convegno è stata carica di partecipazione e orgoglio. Un momento che ha ricordato a tutti quanto il futuro dell'edilizia passi anche attraverso il lavoro dei lattonieri: artigiani che coniugano intelligenza, creatività e responsabilità.

La certificazione di "Lattoniere Esperto" potrà essere ottenuta da **titolari o dipendenti che abbiano almeno 5 anni di attività documentata nel settore**, che abbiano frequentato **un corso di 76 ore** e che abbiano superato **un esame con un ente terzo accreditato da Accredia** (soggetto unico nazionale riconosciuto dallo Stato per attestare la competenza, l'indipen-

denza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura, secondo la normativa UNI CEI EN ISO/ IEC 17024.)

Possono accedere all'esame di certificazione (con ente accreditato Accredia) coloro che hanno **almeno 5 anni di attività documentata nel settore** e che abbiano **frequentato un corso di 76 ore**. Gli argomenti del percorso formativo fanno riferimento ai contenuti della norma UNI 11966:2024 (e Regolamento ABI-Cert RSC-07).

TORNANDO ALL'ASSEMBLEA...

L'Assemblea provinciale 2025 è stata anche un'opportunità di confronto sui successi raggiunti nel corso dell'anno, sulle sfide ancora aperte e sul ruolo fondamentale della formazione continua per garantire qualità e professionalità in un settore in costante evoluzione.

L'anno scorso, l'azienda Revolti Lattonerie aveva ospitato la parte pratica del corso per **ottenere la certificazione di lattoniere specializzato** e alla fine dell'Assemblea, si è parlato anche del **lancio della nuova edizione del corso di specializzazione ISO 21001** in partenza a gennaio 2026. Un passo decisivo per continuare a valorizzare e rafforzare le competenze dei lattonieri del territorio.

L'Assemblea 2025 conferma così il forte impegno della comunità artigiana trentina nel promuovere crescita, innovazione e riconoscimento professionale.





L'ENERGIA CHE TI FA RISPARMIARE!

Richiedi ora
un confronto
gratuito!



-  **RISPARMIO IN BOLLETTA**
-  **ENERGIA GREEN CERTIFICATA**
-  **SEMPLICE E VELOCE**

DELTA GP
GAS & POWER